

Maria Del Zompo

CV

Nata a Cagliari il 21 aprile 1951 dove, nel 1969, ha conseguito la maturità classica. Nello stesso anno si iscrive alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Cagliari (UniCa) e si laurea nel 1975. Nel 1980 si specializza in Neurologia. Durante le varie fasi della sua carriera ha passato più di 2 anni nella Section on Biochemistry and Pharmacology, presso la Biological Psychiatry Branch del National Institute of Mental Health (NIMH) (USA) e ha vinto il premio "Burroughs Wellcome Stipend Award", presso la BPB, NIMH, Bethesda, MD (USA).

Ha diretto il Dipartimento di Neuroscienze e in seguito il Dipartimento di Scienze Biomediche e la Scuola di Specializzazione in Farmacologia Clinica, presso la stessa Università. Dal 2 aprile 2015 al 2 aprile 2021 è stata Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari (prima donna a rivestire il ruolo dopo 395 anni).

Maria Del Zompo è stata professore Ordinario di Farmacologia di UniCa, è membro di numerose società scientifiche. Dal 2020 è membro del Consiglio Superiore della Sanità.

La sua attività come medico si è svolta presso l'Unità Complessa di Farmacologia Clinica dell'Ospedale San Giovanni di Dio, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, una struttura assistenziale ambulatoriale e con day hospital, e dedicata alla diagnosi e cura di alcune patologie nell'ambito delle neuroscienze cliniche, come la malattia bipolare, la depressione, il disturbo da attacchi di panico e l'emicrania, e ad attività più specifiche di farmacologia clinica, come il riconoscimento e la gestione delle reazioni avverse da farmaci e la segreteria del Comitato Etico.

I suoi campi di interesse clinici e di ricerca includono:

- lo studio dei farmaci attivi nel cervello per la cura di malattie neurologiche e psichiatriche,
- lo studio delle basi genetiche del disturbo bipolare e del comportamento suicidario, dell'Emicrania e della Cefalea a grappolo, della Malattia di Alzheimer,
- lo studio delle basi genetiche della risposta ai farmaci e alle reazioni avverse da farmaco.

Attualmente ha collaborazioni con ricercatori di vari paesi (canadesi, americani, europei e giapponesi) ed è tra i membri fondatori dell'International Consortium on Lithium Genetics (ConLiGen) e dell'International Group for the Study of Lithium Treated Patients (IGSLI), il cui meeting annuale si è tenuto a Cagliari nel 2010. Nel 2006 ha organizzato, per la prima volta in Italia, il XIV Congresso Mondiale della International Society of Psychiatric Genetics, di cui è membro onorario, portando a Cagliari più di mille ricercatori che hanno poi visitato molte altre parti della Sardegna. La sua produzione scientifica consiste in più di 200 pubblicazioni su libri e riviste nazionali e internazionali e quasi trecento presentazioni a convegni e meeting nazionali e internazionali (H index: 30 secondo Web of Science). In conclusione, il lavoro che Maria Del Zompo ha svolto durante la sua attività ha contribuito a migliorare la gestione del paziente con disturbo bipolare, e, con la ricerca scientifica di altissimo livello, ha permesso di meglio comprendere le basi molecolari delle

malattie psichiatriche e della risposta ai sali di litio, terapia d'elezione nel trattamento del bipolare e del comportamento suicidario.

Maria Del Zompo è stata spesso coinvolta in attività sociali e culturali locali e regionali aperte a studenti e cittadini, a cui ha partecipato sempre con entusiasmo.

In particolare il rapporto tra etica e scienza è sempre stato un argomento caro a Maria Del Zompo: in una intervista di Alessandro Ligas dal titolo "Ricerca, Innovazione ed Etica: un confronto tra progresso scientifico medico e diritti della persona" racconta il suo pensiero su un argomento così importante ma anche così delicato per la società.

Ha vinto il Premio "Eleonora D'Arborea", istituito dall'International Inner Wheel Club di Cagliari, nel 2000, che premia una donna sarda che con la sua attività sociale, culturale e artistica abbia concorso in qualche misura al progresso sociale e culturale della Sardegna. Ha vinto il Premio AIDDA (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda) Delegazione Sardegna III Edizione come "Donna dell'Anno 2007" per aver incisivamente contribuito, con l'altissimo livello della sua attività clinica e di ricerca, a dare lustro alla Sardegna e alle donne nel mondo.

Dopo il suo insediamento come prima rettrice dell'ateneo cagliaritano dopo 60 rettori, nel mese di aprile 2015, ha dato maggiore impulso alle attività culturali dell'ateneo e al coinvolgimento della città. Durante il sessennio tra le tante iniziative attuate per la qualità della didattica e la gestione tecnico-amministrativa, ha dato impulso alla parità di genere, anche con la creazione dell'Asilo Nido di UniCa gratuito per studentesse e studenti e dottorande/i e specializzande/i, al miglioramento dei servizi per l'inabilità, all'inclusione, alla responsabilità sociale dell'Università e al coinvolgimento della città e della società sarda in generale con la vita dell'Ateneo. Particolare attenzione, oltre che all'impulso per migliorare i servizi per la ricerca con la creazione di diversi Centri di servizio di Ateneo, alla internazionalizzazione, grazie a EDUC, una delle prime 10 Università Europee di nuova concezione finanziate dall'Unione Europea su base competitiva. Da sottolineare l'avvenuto Accreditamento Periodico dell'Ateneo da parte del MIUR nel 2017, con un punteggio e un giudizio molto lusinghiero sull'attività didattica, sui servizi e sulla ricerca. Impulso dato al ContaminationLab di UniCa e in generale ai rapporti con le imprese con la attivazione di numerosi progetti di ricerca utili alle piccole e medie imprese sarde e al trasferimento tecnologico. ma anche alle tante iniziative di divulgazione della cultura e della scienza dedicate alle scuole e ai cittadini.